

Se l'importanza di un artista é determinata dalla partecipazione alle grandi rassegne internazionali, dobbiamo constatare che Francesco Mariotti, di origine Locarnese, é sicuramente un artista con un solido "pedigré". Dopo l'exploit alla Documenta di Kassel del 1968 e il successo ottenuto alla Biennale di Sao Paolo con l'enorme scultura elettronica programmata nel 1969 negli atelier della Galleria Flaviana, Mariotti, rientrato da un ciclo di mostre e di studi in Sud America, ripropone una mostra di lavori realizzati in un anno negli atelier della Galleria. E' sicuramente la prima volta a livello internazionale che un artista coinvolge tutte le tecnologie che la nostra galleria, già unica nel suo genere, gli ha messo a disposizione. Con le diverse tecniche di stampa, dalle tradizionali alle attuali, con il video, la fotografia, l'elettronica e la pittura tradizionale, Mariotti ha realizzato questa mostra che propone alla vostra attenzione fino a metà giugno, data dell'inaugurazione della Kunstmesse di Basilea dove la Galleria Flaviana, già presente alla prima rassegna del 1969, presenterá una nuova operazione con Mariotti chiamata "Beer Story" alla quale l'artista sta lavorando ispirandosi alla storia della Birreria Locarno per la quale sta creando una scultura come pure degli interventi pittorici su fotografie di Lorenzo Bianda col quale sta realizzando anche un video su questa singolare operazione.

La S.V. é invitata ad un incontro con l'artista ogni sabato dalle ore 16.00 alle ore 18.00

Galleria Flaviana